

OGGETTO: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Il sottoscritto Dr. Raniero Mazzucato, in veste di Organo di Revisione del Comune di Loreo nominato per il triennio 2017/2020 con delibera consiliare n. 26 del 06.06.2017,

Tenuto conto che:

- a) l'art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato I, gli enti locali di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento"*;
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *"IL riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'Organo di Revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto"*;
- c) il citato art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la re-imputazione di accertamenti ed impegni: *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*.

Tenuto conto che i residui approvati con il conto di bilancio 2015 e non re-imputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori re-imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio.

Preso atto delle determinazioni di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria.

L'Organo di Revisione ha provveduto alla verifica dei dati del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 01.01.2020, esaminando gli allegati alla proposta di deliberazione della Giunta.

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2019 e non riscossi risulta che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2019, ma non incassate.

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2019 e non pagati al 31.12.2019 risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La re-imputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.) a copertura delle spese re-imputate.

Dal prospetto dei residui attivi re-imputati nel 2019 e non riscossi al 31.12.2019 risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli re-imputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio.

L'operazione generale di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato:

- un totale di residui attivi re-imputati di € 231.993,55
- un totale di residui passivi re-imputati di € 855.320,87
- un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione esercizio 2020 di € 623.327,32 così distinti:
 - FPV relativo a spesa corrente € 120.973,85
 - FPV relativo alla spesa in c/to capitale € 502.353,47
- residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate € 65.186,97;
- residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per € 162.713,87;
- residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate derivanti da economie da FPV per € 3.534,12;

L'Organo di Revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in c/to capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, l'Organo di Revisione esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto.

Loreo, 20 luglio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Raniero Mazzucato

